

COMUNE DI SAN VERO MILIS

PROVINCIA DI ORISTANO

Aggiornamento Piano di Gestione SIC ITB030038 stagni di Putzu Idu – Sa Salina Manna e Pauli Marigosa” e redazione Piano di Gestione ZPS ITB Stagno di Sale Porcus Verbale incontro del 24 novembre

Il giorno 24 novembre 2014 alle ore 16,00, presso l'aula consiliare del comune, si è svolta riunione informativa prevista nelle Linee Guida Regionali, alla quale sono stati invitati i portatori locali di interesse, gli abitanti, e le associazioni di categoria e ambientaliste, relativa alla procedura di aggiornamento Piano di Gestione SIC ITB030038 stagni di Putzu Idu – Sa Salina Manna e Pauli Marigosa” e redazione Piano di Gestione ZPS ITB Stagno di Sale Porcus

La riunione inizia con l'intervento del Sindaco, dr. ssa Flavia Adelia Murru che introduce le tematiche della riunione e invita i partecipanti alla presentazione di proposte e suggerimenti.

Prende la parola il progettista incaricato dott. Antonio Torre, in rappresentanza dell'intero gruppo di lavoro, che illustra i due siti (SIC e ZPS) oggetto dell'intervento e le caratteristiche dei contenuti del Piano di Gestione secondo le valutazioni tecniche del gruppo di lavoro e gli indirizzi dell'Amministrazione.

L'illustrazione tocca il tema della Rete Natura 2000 e del sistema partecipato di predisposizione dei piani; quindi illustra la parte delle conoscenze acquisite, delle criticità rilevate già nei precedenti Piani e nelle nuove indagini realizzate e infine gli obiettivi e le proposte di azione. In particolare viene posta l'attenzione sulla previsione, che dovrà essere contenuta nei Piani, di un regolamento e di un organo di gestione.

Interviene il responsabile del procedimento, Alfonso Stiglitz, che illustra il percorso amministrativo per giungere all'approvazione definitiva dei due piani.

A questo punto il Sindaco apre la discussione.

Interviene il sig. Antonio Ledda, cittadino, che sottolinea come il provvedimento sia calato dall'alto, dall'Europa, e richiede alcuni chiarimenti sui piani di gestione. Il dotto Torre chiarisce che le zone SIC e ZPS derivano da scelte della Regione Sardegna e non dell'Europa e quindi si tratta di decisioni adottate dalla collettività sarda e non delle imposizioni. L'adozione dei Piani di Gestione fornisce alle comunità locali la piena titolarità dei siti.

Il Sindaco chiarisce che per quanto riguarda il Piano del Sic di Putzu Idu l'indirizzo dell'Amministrazione è quello di riprendere in toto il Piano attualmente in vigore e approvato dalla precedente Amministrazione comunale, integrandolo con nuove indicazioni provenienti sia dall'aggiornamento delle ricerche che da suggerimenti e proposte fatte dai cittadini e dai portatori di interesse in questi mesi; cita l'esempio della pesca dei ricci e della necessità di strumenti per un più efficace sistema di controllo, soprattutto sull'abusivismo, e di monitoraggio dello stato di salute della colonia di ricci nelle acque del Capo Mannu; cita anche gli incontri con la cooperativa che gestisce lo stagno di Is Benas, ricadente nella ZPS di Sale Porcus. Sottolinea come sia importante la necessità di regole condivise.

Il sig. Ledda prende nuovamente la parola per sottolineare come l'asse viario che collega il paese con le borgate marine sia strategico ed esprime la sua contrarietà a una interruzione nel lungomare Mandriola – Putzu Idu. Per quanto riguarda il Comitato di gestione chiede che esso abbia la massima rappresentatività della comunità locale. Infine si dice d'accordo con azioni che prevedano il ripristino del collegamento tra gli stagni di Sale Porcus e Is Benas, come emerso dalla riunione VAS tenutasi presso la Regione nel mese di giugno 2014; sottolinea anche il problema dell'attraversamento di mezzi meccanici sullo stagno di Sale Porcus.

Il responsabile del procedimento, Alfonso Stiglitz, conferma che la proposta di ricollegamento dei due stagni è emersa nella riunione VAS, avanzata dal rappresentante della forestale.

Il sig. Savarese chiede di specificare cosa si prevede nell'aggiornamento del Piano di Gestione del SIC Putzu Idu rispetto al traffico veicolare del lungomare. Il Sindaco chiarisce che le indicazioni dell'Amministrazione in merito, derivanti anche dai suggerimenti dei cittadini, siano quelli di proporre una zona a traffico molto limitato e controllato, oltre alla possibilità di accesso per i diversamente abili.

Il sig. Giovanni Caria chiede la fattibilità di un porticciolo nell'area di Sa Marigosa, come volano per l'economia della zona e per rispondere all'esigenza di mettere ordine all'ormeggio disordinato oggi presente.

La sig. Cristina Cimino condivide la problematica della tutela ambientale del territorio. Chiede se è prevista l'asportazione della strada asfaltata del lungomare Putzu Idu – Mandriola e quali conseguenze avrà sulla duna, se permetterà la sua ricostituzione.

Interviene il sig. Paolo Blumenthal (associazione Vele, Vento e Natura) che sottolinea come le dune siano una struttura mobile e l'importanza del mantenimento della possibilità di movimento della sabbia. Chiarisce anche come l'impatto maggiore sugli stagni sia l'aratura che si prolunga anche nel letto dello specchio d'acqua e i rifiuti. Ricorda l'attività in corso da parte dell'Associazione per porre un limite a questi fenomeni.

Il dott. Torre spiega il fenomeno erosivo della spiaggia di Putzu Idu legato al rafforzamento delle mareggiate di Libeccio, al cambiamento del regime dei venti in corso e alla presenza della strada che forma un ostacolo favorendo l'erosione.

Interviene Gabriele Pinna (LIPU) che ricorda come il ripristino delle dune sia non solo auspicabile ma anche fattibile come evidente da molti esempi che elenca. Chiede se ci saranno più Comitati di Gestione, uno per ogni Sito o, come auspicabile uno solo, e auspica la realizzazione in futuro di un Comitato di Gestione unitario per tutte le zone umide del Sinis. Propone di avviare da subito l'attività del Comitato di Gestione.

Interviene Gabriele Espis (AFNI – Associazione fotografi naturalisti italiani) che sottolinea l'importanza di prevedere delle zone cuscinetto (Buffer zones) per migliorare le possibilità di tutela delle zone umide.

Il sig. Luigi Tedeschi afferma che le modifiche devono nascere dalle esigenze della popolazione e sottolinea il disagio degli abitanti delle borgate. Chiede se ci siano certezze sul fatto che asportando l'asfalto sul lungomare si risolva il problema dell'erosione di Mandriola e se non si stia spostando il carico di traffico su altre zone, incidendo sulla loro tutela.

Il dott. Torre in merito agli organismi di gestione afferma che va tenuto in conto il principio della

rappresentatività. In merito al lungomare fa presente che un piano di gestione prevede delle azioni, sulla base di valutazioni tecniche e di indirizzi amministrativi ma non contiene progetti. L'intervento sul lungomare è legato a una progettazione specifica.

Il sig. Gerardo Panico propone di prevedere un semplice collegamento tra mare e saline.

Il Sindaco chiarisce come l'intervento sul lungomare, previsto già nel Piano del 2006, sia legato a un progetto specifico e si ricollega a un altro intervento sull'erosione costiera, in corso di realizzazione da parte del Comune (sono state attivate le procedure di affidamento della progettazione) su delega della Regione per un importo di quasi un milione di euro. Ribadisce che sul problema del lungomare sono state sentite le esigenze dei cittadini e che entreranno a far parte dell'aggiornamento del Piano, come già detto.

Infine il dott. Torre chiude con la presentazione del gruppo di lavoro.

Alle ore 20,00 il responsabile del procedimento, chiude l'incontro riassumendo le prossime scadenze della procedura.